

RADIOCOR

1 Luglio 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

01/07/2011 - 13:04

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• Cina: tre poli di espansione in un mosaico complesso - LUSSO A SHANGHAI

di Lelio Gavazza e Beatrice Spagnoli*

Radiocor - Milano, 01 lug - Per i marchi del lusso non esiste una sola Cina, ma molte Cine. Il paese del Dragone vanta uno sviluppo economico ineguagliabile ma contestualmente al suo interno si presenta diseguale, contraddistinta in diverse zone geografiche che differiscono sia per lo sviluppo economico/sociale che per quello demografico. Analizzando infatti le performance delle singole province si puo' tracciare il profilo di un paese diviso in piu' aree. La provincia 'top', che costituisce per le griffe occidentali una grande e golosa torta da spartire, in termini di business, e' la zona costiera. Ovvero quell'area che, con le sue sette province ed il 30% della popolazione nazionale, genera circa il 39% del prodotto interno lordo totale. Non solo Shanghai, ma anche le innumerevoli citta' di secondo livello principalmente collocate nelle province dello Zhejiang, Jiangsu e Guangdong, hanno trainato la crescita dell'intero paese. Ma ci sono anche altre Cine, che ora si affacciano come sterminati e ricchi mercati per i marchi del lusso. Grazie alle recenti politiche di 'go west', spinte dal Governo centrale di Pechino, tutta la zona centrale del paese si sta espandendo, e con le sue undici province ed il 40% della popolazione, genera circa il 40% del Pil. Citta' come Chongqing e Chengdu beneficiano infatti del supporto governativo e guidano il boom delle vendite di prodotti eccellenti della nuova classe emergente, sempre piu' incline all'acquisto dei brand del lusso e moda internazionale. Un'altra Cina da non sottovalutare, e' quella del nord est, che con le sue tre province e l'8% della popolazione genera circa l'8% del Pil. Qui, poli in grande espansione come Shenyang, guidano la veloce crescita al consumo della popolazione autoctona, accresciuta principalmente grazie alle risorse naturali presenti nel sottosuolo. Questa e' la fotografia del consumo dei beni di lusso nel Paese del Dragone, che mostra uno sviluppo a macchia di leopardo. Una vocazione, evidenziata dall'ultimo dato di avanzo commerciale presentato a maggio 2011: 13,05 miliardi di dollari, in crescita, quindi, rispetto al dato di aprile di 11,43 miliardi di dollari. Un dato, questo, che seppur registri un aumento delle esportazioni (+19,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) segnala una piu' robusta crescita delle importazioni, che sono lievitate del 28,4%, a 144,11 miliardi. Il segnale piu' importante si evince dai primi cinque mesi dell'anno e mostra un disavanzo commerciale ridotto del 35,1% rispetto all'anno precedente. Le tante Cine che compongono il puzzle del Paese del Dragone, dunque, continuano a evidenziare costanti tassi di richiesta e di offerta, ma invariabilmente trainati dai beni di lusso e della moda, destinati a fare 'la parte del leone' nella hit economica cinese anche nei prossimi anni.

* Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com